

Prot. n. 40016/TA0-O4

Torino, 9 aprile 2021

Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Ai soggetti istituzionali interessati:

Comune di Piobesi Torinese

ASL TO 5

SMAT s.p.a.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

Ai componenti dell'Organo Tecnico per la V.I.A.

Dirigenti di:

Direzione rifiuti, bonifiche e sicurezza siti produttivi TA1

Direzione Risorse idriche e tutela dell'atmosfera TA2
(Emissioni, Acustico)

Direzione Viabilità 2

Arpa Piemonte - Dipartimento di Torino

p.c. Al proponente:

Benassi s.r.l.

Oggetto: istruttoria della **fase di verifica** di assoggettabilità a Via, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.10 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativa al progetto denominato "Modifica di impianto già esistente localizzato in strada Frassino n. 21"
Comune: **Piobesi Torinese**
Proponente: **Benassi s.r.l.**
Comunicazione di pubblicazione della documentazione ed avvio procedimento.

In data **02/04/2021** il proponente **Benassi s.r.l.** ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di Via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 4 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di impatto ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa.

La conclusione del procedimento è stabilita ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in 90 giorni dalla data della presente comunicazione.

Per la presente procedura non è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza dei Servizi.

I soggetti in indirizzo, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere il proprio parere entro 45 giorni dalla presente.

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 90 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica inoltre che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Stefano Cerminara (stefano.cerminara@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/861.6925.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Pier Franco Ariano
(sottoscritto con firma digitale)